



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi Istituzionali e Welfare
Servizi educativi, scolastici e di integrazione sociale



OGGETTO: BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI APPARTENENTI AL TERZO SETTORE PER SVOLGERE ATTIVITA' IN COPROGETTAZIONE, FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ED EDUCATIVI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

RISPOSTE AI QUESITI

1) Quesito n. 1

I servizi oggetto di coprogettazione sono già in essere, e in tal caso chi è l'attuale gestore?
Si chiede il nominativo dell'attuale gestore e i prezzi della scorsa aggiudicazione.

Risposta al quesito

I servizi oggetto della presente coprogettazione sono già in essere e l'attuale concessionario è la Polisportiva Giovanni Masi ASD.

Le tariffe offerte dal concessionario del bando precedente sono:

- servizio pre scuola € 280,00 all'anno;
- servizio di intertempo € 186,00 all'anno;
- servizio post scuola € 330,00 all'anno;
- servizio di integrazione del tempo nido durante il post orario € 44,00 al mese;
- centri estivi € 90,00 a settimana.

2) Quesito n. 2

Si chiede l'elenco del personale attualmente impiegato, addetti alle pulizie compresi, con relativi scatti di anzianità maturati, inquadramenti, monte ore settimanale, eventuali contratti a tempo determinato e congedi di maternità in essere.

Risposta al quesito

Il personale attualmente impiegato è assunto dall'attuale concessionario e non vi sono dipendenti del Comune utilizzati per tali servizi.

3) Quesito n. 3

Nella specifica del B1 relativa alla BUSTA B "Proposta progettuale" non è chiara la definizione "e distinta" riportata al rigo quinto. Rimane comunque inteso che le 3 cartelle per ciascun servizio devono contenere sia le attività educative che le strategie organizzative?

Risposta al quesito

Nel progetto educativo e organizzativo delle attività si richiede una relazione di massimo tre cartelle per servizio in cui, per ciascuno di quelli oggetto del bando, si evidenzino le attività educativo - ricreative e le strategie organizzative che si intendono adottare. Col termine “distinte” si intende che la descrizione delle attività e delle strategie deve essere effettuata per ciascun servizio, pertanto senza prevedere parti comuni agli stessi, ma riportando per ogni servizio le attività e le strategie.

4) Quesito n. 4

“Il monte ore settimanale massimo di 12,30 ore per la scuola primaria e 7,30 ore per infanzia” si riferisce al numero di ore massimo di apertura di questi servizi o al numero massimo di ore educative necessarie a coprire i servizi?

Risposta al quesito

Il monte ore settimanale previsto è riferito:

- per la scuola primaria: ore 12,30 per i servizi di pre scuola (1 ora al giorno per 5 giorni a settimana) e post scuola (1,30 ore al giorno per 5 giorni a settimana) per ciascuna scuola primaria dove verranno attivati tali servizi;
- per la scuola dell'infanzia: ore 7,30 per il servizio di post orario (1,30 ore al giorno per 5 giorni a settimana) per ciascuna scuola dell'infanzia dove verrà attivato tale servizio.

5) Quesito n. 5

“Le ore necessarie per la scuola dell'infanzia sono 7,30”, le scuole sono 8 si prevede un'apertura ridotta a 30 minuti per una scuola?

Risposta al quesito

Si intende un servizio di post orario pari ad 1,30 ore giornaliere per cinque giorni settimanali per ciascuna scuola dell'infanzia in cui verrà attivato tale servizio.

Quindi il monte ore presunto di 7,30 ore deve intendersi per ciascuna scuola dell'infanzia.

6) Quesito n. 6

“Intertempo: da svolgere negli orari centrali della giornata, comprende l'assistenza al pasto indicativamente dalle ore 12,30 alle ore 14,30”, la tariffa da proporre a quante giornate e a quante ore giornaliere deve fare riferimento?

Risposta al quesito

La tariffa per il servizio di intertempo è riferita ad un massimo di 2 ore giornaliere per 3 giorni a settimana, quindi per un massimo di 6 ore a settimana.

La tariffa per il servizio di intertempo deve fare comunque riferimento alla tariffa annuale indicata all'art. 1 lettera A) del bando.

7) Quesito n. 7

Come vengono integrate e con chi le 1,30 ore settimanali di coordinamento nell'integrazione del tempo nido post orario?

Risposta al quesito

Le 1,30 ore settimanali di coordinamento per il servizio di “integrazione del tempo nido durante il post orario per la fascia di età 12/36 mesi” sono da svolgersi in raccordo con le educatrici del nido d’infanzia che, per i bambini frequentanti tale servizio, forniranno al personale del soggetto concessionario le informazioni contenute nel “diario giornaliero” del bambino da dare ai genitori al momento del ritiro. Tale momento di coordinamento dovrà necessariamente svolgersi giornalmente poco prima dell’orario di chiusura del servizio di nido d’infanzia.

8) Quesito n. 8

Per i pasti non è obbligatorio avere come fornitrice la ditta Melamangio?

Risposta al quesito

I pasti erogati durante il servizio di intertempo nel corso dell’anno scolastico sono forniti dalla ditta individuata dall’Amministrazione comunale attraverso proprie e specifiche procedure.

Per i pasti erogati durante il servizio di “Centri estivi, rivolti a bambini delle fasce di età: 3/6 anni e 6/10 anni”, come indicato nel bando stesso, il soggetto concessionario dovrà indicare la ditta fornitrice di cui intende avvalersi per la fornitura ed erogazione dei pasti, lasciando facoltà a chi intende partecipare alla procedura di individuare il soggetto che erogherà i pasti per tale servizio.

Si precisa che attualmente la società di ristorazione scolastica è Melamangio S.p.A. ma che, in caso di affidamento del servizio di ristorazione scolastica ad altra società, dovranno essere rinegoziati dall’Amministrazione comunale i termini della consegna delle attrezzature presso le sedi dei centri estivi.

Naturalmente è considerato qualitativamente rilevante per l’Amministrazione comunale il proseguimento durante i centri estivi delle modalità di fornitura dei pasti consolidate durante l’anno scolastico.

9) Quesito n. 9

I contenuti progettuali e la definizione delle modalità di intervento (luoghi e orari) del servizio di facilitazione CCRR vengono definiti in autonomia dal gestore?

Si chiede di specificare la natura del servizio di “facilitazione CCRR” in termini di monte ore e personale previsto o almeno alcuni dettagli sull’attuale gestione.

Risposta al quesito

Viene lasciata facoltà ai partecipanti al bando di individuare per tale servizio, in autonomia, le modalità di intervento ritenute più idonee, tenendo conto comunque delle finalità del progetto denominato CCRR e richiamate espressamente nel Bando.

In particolare frutto si pone l’obiettivo di promuovere un’esperienza formativa mirata a coinvolgere i ragazzi e le ragazze della città con forme e modi tali da valorizzare il loro senso di appartenenza alla comunità locale, di responsabilità civica, di educazione alla cittadinanza e alla democrazia.

Si tratta di garantire la promozione del progetto presso gli Istituti Comprensivi (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), acquisire le adesioni delle classi interessate e programmare ed organizzare gli incontri per facilitare l’attuazione delle proposte progettuali presentate.

Il Patto per la Scuola approvato dall’Amministrazione comunale e dalle Istituzioni scolastiche prevede infatti all’art. 19 *“Il Comune e le Istituzioni scolastiche si impegnano a cooperare per il consolidamento del CCRR e per la realizzazione dei progetti ad esso collegati, di educazione alla cittadinanza e di democrazia partecipata, anche prefigurando percorsi di continuità tra Istituti*

Comprensivi e Superiori. In particolare, considerandola a tutti gli effetti una esperienza educativa importante per avvicinare i giovani alla vita civile e politica della città, il Comune si impegna a sostenere il CCRR e a coordinarlo, attraverso il Centro Linfa. Altresì gli Istituti si adoperano per cooperare nella realizzazione di tali percorsi garantendo la partecipazione al Gruppo di Progetto di una o più figure di riferimento e mettendo in relazione, là dove esistono, le attività dei collegi di scuola con quelle svolte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. La progettazione del CCRR è orientata alla costituzione di 2 livelli di attività che coinvolgerà in modo particolare le scuole primarie (primo livello) e le scuole secondarie di primo grado (secondo livello)”.

10) Quesito n. 10

Si chiede se per il servizio di accompagnamento scuolabus, occorre prevedere la messa a disposizione dei mezzi necessari al servizio o bisogna considerare il solo impiego dell'accompagnatore/accompagnatori.

Risposta al quesito

Per il servizio di accompagnamento scuolabus occorre considerare esclusivamente l'impiego dell'accompagnatore/accompagnatori negli orari indicati nel Bando all'art. 1 lettera D).

11) Quesito n. 11

Si chiede se le strumentazioni esistenti presso le sedi dei centri estivi consentano la preparazione dei pasti.

Risposta al quesito

Le strumentazioni esistenti presso le sedi dei centri estivi consentono esclusivamente la cottura della pasta.

12) Quesito n. 12

Si chiede se il contributo annuo che verrà corrisposto all'aggiudicatario sarà posticipato all'erogazione del servizio (fine anno scolastico).

Risposta al quesito

Come indicato all'art. 8 del Bando il contributo annuo verrà corrisposto posticipatamente ogni tre mesi, dietro presentazione di regolari note comprovanti il servizio svolto ed in misura proporzionale ad esso.

13) Quesito n. 13

Si chiede conferma che il costo per l'accompagnamento sullo scuolabus sia da considerarsi a totale carico dell'aggiudicatario.

Risposta al quesito

Il costo dell'accompagnamento sullo scuolabus è da considerarsi all'interno del contributo parziale e forfetario che l'Amministrazione comunale riconosce a favore del concessionario dei servizi oggetto della procedura.

Si prevede infatti che, come indicato nella Determinazione dirigenziale di approvazione del Bando, l'importo di € 20.000,00 per ciascun anno scolastico, oneri fiscali esclusi, forfettario è finalizzato sia a sostenere i servizi di accompagnamento del trasporto scolastico e di facilitazione per il CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), privi di remunerazione specifica attraverso le tariffe degli utenti, sia per assicurare un ulteriore abbattimento e calmierazione delle tariffe indicate nel bando.

14) Quesito n. 14

Si chiede se l'offerta tecnica debba essere firmata per esteso solo sull'ultima pagina o in tutte le pagine.

Risposta al quesito

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in tutte le pagine e sottoscritta per esteso sull'ultima pagina.